

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"R. DEL ROSSO" – "G. DA VERRAZZANO"  
PORTO S. STEFANO

Istituto Tecnico Nautico  
"G. Da Verrazzano"  
Via Panoramica 81  
Porto S. Stefano  
Sede centrale  
Tel. 0564 812490  
email: [itn@daverrazzano.it](mailto:itn@daverrazzano.it)  
sito: [www.daverrazzano.it](http://www.daverrazzano.it)

Istituto Tecnico Commerciale  
"G. Da Verrazzano"  
Via della Pace  
Albinia  
  
Tel. 0564 871228  
[itc.albinia@tiscalinet.it](mailto:itc.albinia@tiscalinet.it)

Istituto Professionale  
Marittimo  
Via Panoramica 81  
Porto S. Stefano  
Tel. 0564 812490

Istituto Professionale  
"R. Del Rosso"  
Via G. Carducci 5  
Orbetello

Tel. 0564/867505  
Fax 0564/860699  
email: [r.delrosso@tiscali.it](mailto:r.delrosso@tiscali.it)

Liceo Classico Statale  
"Dante Alighieri"  
Via Pola 1  
Orbetello

Tel. 0564/864296  
Fax 0564/855712  
email: [liceodantealighieri@tiscali.it](mailto:liceodantealighieri@tiscali.it)

PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO  
2011 - 2012

➤ Il Dirigente Scolastico

Prof. Enzo Sbrolli

➤ I Docenti

Numero complessivo dei docenti: 118 (organico di fatto)

➤ I Collaboratori

**Istituto Tecnico Trasporti e Logistica**

Prof. Antonella Costanzo (Vicario)  
Prof. Ettore Barbieri

**Istituto Professionale  
Industria e Artigianato**

Prof. Michela Fanciulli

**Istituto Professionale  
Servizi Enogastronomia  
e Ospitalità Alberghiera  
Servizi Commerciali**

Prof. Gabriella Donati  
Prof. Gilda Schibeci

**Istituto Professionale  
Servizi Commerciali  
Serale**

Prof. Simone Rui

**Istituto Tecnico Economico  
e Turistico**

Prof. Patrizia Alessandri  
Prof. Daniela Urtis

**Liceo  
Classico  
Linguistico  
Scientifico**

Prof. Ersilia Agnolucci  
Prof. Carmelina Meloni

➤ Le Funzioni strumentali

Il Collegio docenti ha individuato tre aree di intervento a cui fanno capo sette distinte Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa. Per l'organizzazione e la pianificazione delle attività si sono attivati alcuni Gruppi di Lavoro formati da docenti dell'Istituto.

Le aree individuate sono:

AREA 1

Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Prof. Paola Della Santina

AREA 2

Orientamento

Prof. Mara Diletti (ITN - IPAM)

Prof. Cynthia Graziani (ITC)

Prof. Doriana Rispoli (I.P.C.)

Prof. Lina Neera Rocchi (Liceo)

AREA 3

Interventi e servizi per gli studenti

Prof. Enzo Costanzo (ITN - IPAM)

Prof. Daniela Urtis (ITC)

Prof. Gilda Schibeci (I.P.C.)

Prof. Maria Teresa Canessa (Liceo)

➤ Il Dirigente Amministrativo

Sig. Clara Mazzocchi

➤ I Tecnici, gli Assistenti amministrativi e i Collaboratori scolastici

Numero complessivo del personale ATA: 29 (organico di fatto)

## Identità dell'Istituzione scolastica

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "R. Del Rosso" – "G. Da Verrazzano" nasce dall'accorpamento dell'Istituto Statale di Istruzione Classica, Scientifica, Magistrale e Professionale "Raffaele Del Rosso" di Orbetello con l'Istituto Statale d'Istruzione Tecnica e Professionale "Giovanni Da Verrazzano" di Porto S. Stefano. Già nel 1999 erano stati accorpati da una parte il Liceo Classico "D. Alighieri" con l'Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo "R. del Rosso" di Orbetello, dall'altra l'Istituto Tecnico Nautico "G. Da Verrazzano" con l'Istituto Professionale per le Attività Marinare di Porto S. Stefano e con l'Istituto Tecnico Commerciale di Albinia.

## Il territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore ha un bacino d'utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano, Manciano, ma accoglie iscritti anche dalla zona nord della provincia di Grosseto e oltre, come anche dall'Alto Lazio. Questo per la varietà dei suoi indirizzi, liceali, tecnici e professionali, con l'unicità a livello provinciale del Tecnico Nautico e Professionale Marittimo. Un'offerta così ampia consente la prosecuzione degli studi a un numero abbastanza consistente di alunni che altrimenti sarebbero obbligati a rivolgersi agli Istituti di Grosseto.

La provenienza degli alunni da territori così eterogenei, sebbene comporti vari problemi legati al pendolarismo, costituisce anche un elemento di vivacizzazione e scambio tra realtà differenti.

L'area geografica nella quale opera l'Istituto è costituita dalla fascia costiera della parte sud della provincia di Grosseto e dall'area collinare che si trova alle sue spalle, la cui economia è basata sulle attività legate al settore primario e al terziario.

Dagli anni settanta, la recessione dell'attività industriale è culminata nell'ultimo decennio in una vera e propria deindustrializzazione, con il progressivo affermarsi del fenomeno turistico e una vera e propria terziarizzazione dell'economia.

La vocazione turistica del territorio ha investito trasversalmente anche il settore primario, cioè l'agricoltura e la pesca, portando nella fascia collinare interna a un intenso sviluppo agrituristico e sulla costa a una produzione ittica altamente specializzata, con la conseguente valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici e ittici del territorio.

L'altro aspetto importante della realtà economica dei Comuni di Orbetello e Monte Argentario sta nell'essere il principale cardine delle attività amministrative della parte sud della provincia, centro motore di una serie di servizi rivolti a tutta l'area. In questo contesto socio-economico si inserisce l'offerta formativa dell'Istituto che intende dare agli studenti una preparazione sempre più specializzata e adeguata alla realtà in continua evoluzione in cui si troveranno a vivere e a lavorare, fornendo conoscenze e competenze specifiche soprattutto nel settore delle nuove tecnologie e delle lingue straniere.

## Finalità formative dell'Istituto

### Premessa

L'Istituto, vista la molteplicità di percorsi formativi che offre, intende porsi nella realtà economico sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e prevenendo bisogni formativi della comunità
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno
- cercando di dare una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere
- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio

## Finalità formative

L'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- far emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscano il pieno sviluppo della persona, sia dal punto di vista culturale e professionale, che nei rapporti socio-affettivi e psico-relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi
- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole, favorendo lo sviluppo di un proprio progetto di vita flessibile e adattabile ad una realtà che muta, nel pieno rispetto del rapporto con la società, la cultura e l'ambiente nel quale vive ed agisce
- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo, sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta la vita (Long Life Learning)
- promuovere il confronto che educi alla solidarietà, al rispetto degli altri come *diversi da sé*, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

## Obiettivi educativi e formativi

L'Istituto, in accordo con gli obiettivi specifici derivanti dalla particolarità e dalla varietà della sua offerta formativa, dalle peculiarità socio-economiche del territorio in cui opera e dai bisogni dell'utenza, ha fatto propri anche gli obiettivi che l'Unione Europea ha evidenziato nella cosiddetta **Strategia di Lisbona**, adattandoli alla realtà in cui opera e cercando di dare all'alunno sia una formazione attenta al territorio e alle radici culturali, sia una formazione al passo con i tempi, inserita in un contesto europeo, in accordo con lo spirito e i principi che animano l'Unione Europea.

## Obiettivi

- **Creare un ambiente aperto per l'apprendimento**, sviluppando un clima relazionale che faciliti l'ascolto, il rispetto reciproco e la comunicazione attraverso la conoscenza e l'uso corretto delle regole della vita scolastica
- **Rendere l'apprendimento più attraente**, promuovendo efficaci strategie per la formazione culturale, per il recupero e per la valorizzazione degli alunni, favorendo l'auto-analisi delle proprie capacità e delle proprie attitudini
- **Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere**, sviluppando la capacità di comunicazione efficace attraverso il potenziamento delle lingue straniere, dando alla formazione una dimensione più attenta alla multiculturalità
- **Garantire l'accesso alle TIC per tutti**, sviluppando capacità di comunicazione efficace anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie
- **Sostenere la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale**, sviluppando il rispetto della *diversità*, l'acquisizione di una scala di valori e la partecipazione attiva alla vita della scuola vista come **comunità educante**
- **Sviluppare le competenze per la società della conoscenza**, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro appropriato, dell'assunzione di responsabilità e della capacità di iniziativa, dell'autonomia di giudizio e di scelta
- **Aumentare la mobilità di scambi**, favorendo la conoscenza di civiltà e di culture differenti
- **Rafforzare i legami con il mondo del lavoro e della ricerca e con la società in generale**, stabilendo un raccordo tra la scuola ed il mondo del lavoro per individuare percorsi formativi e sbocchi occupazionali
- **Attrarre più studenti agli studi scientifici e tecnici**, favorendo percorsi di approfondimento delle discipline tecniche e scientifiche
- **Migliorare l'istruzione e la formazione degli insegnanti** attraverso un aggiornamento costante e mirato alle problematiche della didattica e ai saperi disciplinari
- **Sviluppare lo spirito imprenditoriale** dando maggiori opportunità di conoscere la realtà lavorativa del territorio rafforzando la consapevolezza delle proprie potenzialità
- **Rafforzare la cooperazione europea** istituendo rapporti di scambio reciproco con Istituti dei Paesi dell'Unione Europea.

## QUADRO DI SINTESI DEI CORSI DI STUDIO

	Vecchio ordinamento	Nuovo ordinamento
Liceo	Liceo Classico Liceo Linguistico	Liceo Classico Liceo Linguistico Liceo Scientifico
Tecnico	Nautico Commerciale	Trasporti e Logistica Economico
Professionale	Servizi Commerciali Servizi Turistici Attività Marinare Serale Servizi Commerciali	Servizi Commerciali Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Industria e Artigianato

Le classi terze, quarte e quinte dell'ISIS "R. Del Rosso" – "G. Da Verrazzano" sono classi di vecchio ordinamento. Poiché dall'anno scolastico 2010-2011 è a regime la Riforma degli Ordinamenti dell'Istruzione Superiore, tutte le classi prime e seconde sono di nuovo ordinamento.

# LICEO

**Il Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"** di Orbetello, da parecchi decenni l'unico polo culturale classico operante nel sud della provincia, ai confini regionali della Toscana con l'Alto Lazio, è stato istituito nel 1962 raccogliendo l'eredità del preesistente Ginnasio Statale "G. D'Annunzio" e ha conseguito l'autonomia nel 1967, assumendo l'attuale denominazione.

La scuola ha servito da sempre un cospicuo "bacino d'utenza" costituito dai Comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano, Pitigliano e Manciano. Fin dalla sua nascita il liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare questa zona di una scuola di indirizzo umanistico, che consentisse la frequenza in loco per tutti gli utenti, obbligati altrimenti a rivolgersi alle strutture didattiche di Grosseto o Civitavecchia. La scuola non ha avuto altro problema che quello della varietà della provenienza dell'utenza, fattore che costringe a fronteggiare ostacoli nella formazione degli orari e nell'organizzazione di attività didattiche ed in certi casi è stato un fattore di scambio, di conoscenza, di affinità fra culture confinanti e dotate di caratteristiche diverse. Dopo decenni di ubicazione nello storico palazzo di Via Dante, nel centro di Orbetello, dal 1989 il Liceo è ospitato in un plesso della Scuola Media Statale "G. Carducci", nel quartiere di Neghelli.

Alla sezione del **Liceo Classico tradizionale** (al momento presenti solo nelle classi prima, seconda e terza Liceo), a forte impianto umanistico, era già stato affiancato, nell'anno scolastico 1993-94, il corso ad **Indirizzo Linguistico** (al momento presenti solo nelle classi terza, quarta e quinta) che prevedeva lo studio di due lingue straniere a partire dal primo anno di corso e, dal terzo anno, l'introduzione di una terza lingua straniera (Tedesco o Spagnolo). Dall'anno scolastico 2010/2011 con la partenza della **Riforma dei Licei**, che prevede un "*riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*", il corso sperimentale è stato sostituito da una sezione di **Liceo Linguistico**. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 si è attivata una sezione di **Liceo Scientifico**.

L'identità dei licei è connotata dall'obiettivo di offrire potenziare e far crescere in una dimensione culturalmente matura le conoscenze, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti; e di trasformare le conoscenze in consapevolezza dell'unità della cultura, in grado di aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità, la stratificazione, la problematicità" (dalla Riforma dei Licei)

## Liceo Classico (Nuovo ordinamento)

Con la riforma è stato introdotto lo studio della lingua straniera per l'intero quinquennio (l'offerta formativa del Liceo Classico era già stata incrementata con l'introduzione di due ore settimanali di Lingua Inglese, nel triennio del Liceo, incidendo sulla quota della differenziazione del curriculum che è propria dell'autonomia scolastica).

<b>LICEO CLASSICO</b>					
<b>Materie</b>	<b>I BIENNIO</b>		<b>II BIENNIO</b>		<b>V ANNO</b>
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura straniera 1	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* con informatica

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## Liceo Linguistico (Nuovo ordinamento)

Prevede lo studio di tre lingue straniere. Dalla terza liceo un insegnamento non linguistico sarà impartito in lingua straniera e dal quarto anno un secondo insegnamento non linguistico sarà impartito in lingua straniera.

<b>LICEO LINGUISTICO</b>					
<b>Materie</b>	<b>I BIENNIO</b>		<b>II BIENNIO</b>		<b>V ANNO</b>
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	2	2			
Lingua e lett. straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e lett. straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Fisica				2	2
Matematica***	3	3	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* è compresa un'ora settimanale con il docente madrelingua – Attualmente la prima lingua è inglese, la seconda lingua è francese e la terza lingua è spagnolo

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* con Informatica

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.

## Liceo Scientifico (Nuovo ordinamento)

Con la riforma è stato potenziato l'insegnamento delle scienze e della matematica. Dalla terza liceo un insegnamento non linguistico sarà impartito in lingua straniera. E' il nuovo indirizzo del Liceo di Orbetello che risponde alla richiesta delle famiglie e del territorio.

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>					
<b>Materie</b>	<b>I BIENNIO</b>		<b>II BIENNIO</b>		<b>V ANNO</b>
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.

# ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA

L'Istituto Tecnico Nautico di Porto S. Stefano è nato nel 1964, come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Nautico di Livorno, per soddisfare le specifiche richieste del contesto socio – economico dell'Argentario, da sempre orientato alle attività marinare. Ha ottenuto l'autonomia giuridica ed amministrativa nel 1968.

Fino ai primi anni '80, la preparazione tecnico – professionale che i giovani diplomati ricevevano all'Istituto Nautico di Porto S. Stefano, come in qualunque altro Nautico in Italia, costituiva una buona base per la carriera di Comandante e di Direttore di Macchine nelle navi della Marina Mercantile. In seguito lo sviluppo tecnologico del settore dei trasporti marittimi ha visto un cambiamento della domanda delle Compagnie di navigazione, che richiedono Ufficiali con conoscenze e competenze sempre più complesse.

L'Istituto Nautico di Porto S. Stefano ha risposto a queste nuove esigenze culturali e formative, aderendo alle innovazioni proposte dal Ministero della Pubblica Istruzione, prima con la sperimentazione del "Progetto Orione" e in seguito con il "Progetto Nautilus", offrendo percorsi formativi che forniscono una più ampia e flessibile formazione di base.

L'Istituto Nautico, strutturato secondo il progetto "Nautilus" che era in vigore dal 1994, comprende i seguenti indirizzi (al momento presenti solo nelle classi terza, quarta e quinta):

- Capitani rilascia il diploma di Perito dei trasporti marittimi
- Macchinisti rilascia il diploma di Perito apparati impianti marittimi.

Il ciclo di studi aveva la durata di cinque anni con un triennio comune e gli ultimi due di indirizzo specifico che prevedeva lo studio di discipline curriculari e integrative.

Al termine del percorso di studi le classi quinte effettuano una crociera d'istruzione all'estero per completare le conoscenze e competenze acquisite.

## Tecnologico (Nuovo ordinamento)

### Indirizzo Trasporti e logistica

#### Articolazione Conduzione del mezzo

In questa articolazione sono possibili due percorsi nel triennio che corrispondono ai vecchi indirizzi di capitani e macchinisti

<b>Trasporti e logistica Conduzione del mezzo</b>					
	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		
<b>Materie</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Elettrotecnica, elettronica e automazione			3	3	3
Diritto ed economia			2	2	2
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo			5*	5*	8*
Meccanica e macchine			3 *	3*	4*
Logistica			3	3	
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Se l'articolazione "Conduzione del mezzo" è riferita agli insegnamenti relativi agli apparati e impianti marittimi, il monte ore previsto per "Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo" è di 99 ore nel secondo biennio e 132 nell'ultimo anno; il monte ore per "Meccanica e macchine" è di 165 ore nel secondo biennio e 264 nell'ultimo anno

# ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

L'istituto Professionale Marittimo di Porto S. Stefano continua a fornire personale qualificato per le attività marinare radicate nel tessuto socio – economico dell'Argentario, così come ha iniziato a fare nel 1937, sotto l'egida dell'E.N.E.M. (Ente Nazionale Educazione Marinara). L'I.P.A.M. ha operato come scuola coordinata dell'I.P.S.I.A. "A. Volta" di Piombino dal 1960, e poi, dal 1970, dell'I.P.S.I.A. "L. Da Vinci" di Arcidosso.

Dal 1999 è parte importante dell'Istituto di Istruzione Secondaria "G. Da Verrazzano". Rilascia il diploma di qualifica di "Operatore del Mare" che riassume in sé le vecchie qualifiche professionali "Padrone Marittimo" e "Meccanico Navale", e quella di "Acquacoltura".

A partire dall'anno scolastico 2003/2004 sono state attivate le classe IV e V dell'I.P.A.M. per conseguire il diploma di "Tecnico del Mare".

Il progetto s'inserisce in un quadro di formazione quinquennale, costituita nel suo insieme da un triennio iniziale, che porta alla qualifica di "Operatore del mare", e da un biennio post qualifica per "Tecnico del mare".

Essa prefigura, tra i suoi obiettivi primari, la ridefinizione dei profili professionali legati alla cultura del mare, intesa nella sua accezione più ampia.

## Professionale Marittimo ( vecchio ordinamento)

PROFESSIONALE MARITTIMO					
Materie	Operatore del mare			Tecnico del mare	
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	5	5	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	2	3	3
Matematica - informatica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-		
Scienze della terra e biologia	3	3	-		
Discipline nautiche ed esercitazioni	5	5	8	4(2)	4(2)
Ecologia pesca acquacoltura ed esercitazioni	4	4	4	4(2)	4(2)
Macchine marine sistemi ed esercitazioni	5	5	8	4(2)	4(2)
Diritto ed economia della navigazione e pesca	-	-	3		
Elettrotecnica ed Elettronica				3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Nel nuovo ordinamento il quadro orario è il seguente:

<b>Materie</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze Integrate (chimica)	2	2			
Tecnologie dell'Informazione e comunicazione	2	2			
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	3	3	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	4
Tecniche di produzione e di organizzazione			6	5	4
Tecniche di gestione – conduzione di macchine ed impianti				3	5
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

# ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

L'Istituto Tecnico Commerciale di Albinia nasce nell'anno 1990 come sezione staccata dell'I.T.C. e G. "F. Zuccarelli" di Pitigliano, sulla spinta delle richieste in continua crescita a livello nazionale degli Istituti Commerciali, proponendosi quindi come un'importante opzione per la zona sud della provincia di Grosseto. Dal 1999 è parte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "G. Da Verrazzano.

L'Istituto Commerciale prevedeva i seguenti indirizzi:

- Giuridico – economico - aziendale (IGEA)
- Ragionieri - programmatori (Mercurio)

Il ciclo di studi ha la durata di cinque anni, distinti in biennio e triennio con un curriculum che, in linea con le indicazioni espresse dalle Istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, ha il fine di formare una persona capace d'inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dei frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

Durante il ciclo di studi e nel corso del quinto anno, gli allievi effettuano dei viaggi d'istruzione in Italia e all'estero per completare ed approfondire le conoscenze professionali e culturali acquisite. Sono previste, altresì, varie uscite didattiche in aziende e sedi di istituzioni pubbliche.

## Tecnico del settore economico (Nuovo ordinamento)

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico - aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

## Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo -finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>					
	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		
<b>Materia</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Articolazione Sistemi informativi aziendali:

In questa articolazione si approfondisce in maniera particolare lo studio dei sistemi informativi ai fini di contribuire alla loro innovazione ed al loro adeguamento organizzativo e tecnologico all'interno all'azienda.

<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (articolazione sistemi informativi aziendali )</b>					
<b>Materia</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Indirizzo Turismo (Nuovo ordinamento)

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

<b>TECNICO PER IL TURISMO</b>					
<b>Materia</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Terza lingua straniera			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

# ISTITUTO PROFESSIONALE

L'Istituto Professionale "R. Del Rosso" di Orbetello, da parecchi decenni fondamentale polo professionale operante nel sud della provincia, ai confini regionali della Toscana con l'Alto Lazio, è diventato autonomo nel 1987.

Fin dalla sua nascita l'Istituto Professionale ha voluto rispondere all'esigenza di dotare questa zona di una scuola di indirizzo professionale, che offrisse una preparazione immediatamente spendibile nel mercato del lavoro.

Il problema è quello della varietà della provenienza dell'utenza, fattore che costringe a fronteggiare ostacoli nella formazione degli orari e nell'organizzazione di attività didattiche; per molti anni il quadro orario consisteva in 40 ore settimanali, e da alcuni anni ridotto a 36 ore settimanali in una settimana di sei giorni. Da diversi anni si è preferito evitare i rientri pomeridiani che penalizzavano moltissimo gli allievi pendolari, alle prese con pessimi orari dei mezzi pubblici.

La provenienza da ambienti diversi è risultato comunque un fattore di scambio, di conoscenza, di affinità fra culture confinanti e dotate di caratteristiche diverse. Da sempre è situato nello storico edificio del "Baccarini", in Via Carducci, al cuore del centro storico di Orbetello. La struttura, pure se antica, è dotata di diversi laboratori, che ne fanno un centro di formazione all'avanguardia.

Alle due sezioni tradizionali, di indirizzo Economico Aziendale e Turistico, che prevedono lo studio di due lingue straniere (Inglese e Francese) a partire dal primo anno di corso, in seguito all'applicazione della Riforma, è stato mantenuto l'indirizzo dei Servizi Commerciali e dall'a.s. 2011-2012 è stato aperto il nuovo indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, che comprende l'articolazione Enogastronomia e l'articolazione Accoglienza turistica. Rimane la possibilità, se ci sono le richieste di aprire l'articolazione servizio di sala e vendita

Fino a qualche anno fa era parte del percorso di studi un Corso di Microspecializzazione che l'Istituto adeguava alle esigenze del mondo del lavoro, permettendo agli allievi del Professionale di acquisire una Qualifica Regionale con esami sostenuti presso l'Amministrazione Provinciale. Sono state così formate figure professionali diverse, di anno in anno.

Questa attività è stata annullata in seguito e l'Istituto "Del Rosso" ha deciso di sostituire il Corso di Microspecializzazione con dei Percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro, in modo da strutturare l'attività di stage in Percorsi ben strutturati, che consentono il raggiungimento della Certificazione delle Competenze acquisite con l'esperienza in azienda. Alla Qualifica Professionale Regionale è stata sostituita la Certificazione delle Competenze.

## Servizi Commerciali (Nuovo ordinamento)

<b>SERVIZI COMMERCIALI</b>					
	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		
<b>Materie</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)					
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Lingua e civiltà inglese	3	3	3	3	3
Lingua e civiltà francese	3	3	3	3	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8*	8*	8*
<i>di cui in compresenza</i>	4*		4*		2*
Informatica e Laboratorio	2	2			
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* le ore con asterisco sono in compresenza con il docente di Laboratorio

N.B. E' previsto l'insegnamento di una **terza lingua straniera** compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (Nuovo ordinamento)

<b>ACCOGLIENZA TURISTICA</b>					
	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		
<b>Materie</b>	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-		
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-		
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-		
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-		
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Tecniche di comunicazione	-	-	-	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	-	-	6	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* le ore con asterisco sono in compresenza con il docente di Laboratorio

<b>ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA</b>					
<b>Materie</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-		
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-		
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-		
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-		
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	-	-	-
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	3
Laboratorio di servizi gastronomici – settore cucina	-	-	6	4	4
Laboratorio di servizi gastronomici sala vendita	2	2		2	2
Seconda lingua straniera (francese)	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA</b>					
<b>Materie</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
	<b>I anno</b>	<b>II anno</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-		
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-		
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-		
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-		
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore sala e vendita	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	-	-	-
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	3
Laboratorio di servizi gastronomici – settore cucina	-	-		2	2
Laboratorio di servizi gastronomici sala vendita	2	2	6	4	4
Seconda lingua straniera (francese)	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA:

L' Istituto ha una grande varietà di proposte di ampliamento dell' offerta formativa :

- Nell'ambito di tematiche strettamente legate alla tipologia degli studi ,ci sono moltissime attività e progetti legati, per esempio, all' ex istituto nautico, sia per venire incontro all'esigenza dell'utenza esterna che alla richiesta formativa degli studenti (Patente Nautica, Corso Sub, Corsi di allineamento , ACARISS, Assistenti bagnanti, SNP, progetto C.O.S.T.E., ecc)
- La scuola propone dei progetti come agenzia formativa per esempio nell'ambito della sicurezza (progetto Bonavita) sia per far acquisire professionalità strettamente legate al territorio ( Opzione SA. BA.)
- Sono previste le flessibilità previste dalla nuova normativa degli istituti superiori (ex D.P.R. ) che prevedono la possibilità di accedere a delle qualifiche regionali ( progetti Istruzione e formazione professionale per gli Istituti professionali)
- I progetti Integrati di Area ed Imparare ad Imparare che prevedono Laboratori, il proseguimento dell'attività del Coro ed attività teatrali, attività mirate allo sviluppo di competenze strategiche individuali
- Progetti di educazione alimentare e in generale di educazione alla salute
- Attività sportive pomeridiane
- Certificazioni Linguistiche, informatiche, giochi della Matematica
- Progetti sulla Legalità
- Attività legate all'attualità (Il giornale in classe)
- Scambi linguistici (progetto COMENIUS)
- Attività di aggiornamento per gli insegnanti come “ La Gestione della Classe” fondamentale per avere ulteriori competenze relativamente ai rapporti con gli allievi
- Progetti scientifici come “Ricerca a Scuola” per incrementare l'interesse e l'operatività i tali settori.
- I Progetti di orientamento in entrata in itinere ed in uscita

Nel dettaglio i progetti sono i seguenti:

<b>AREA PROGETTI</b>	
<b>Bonavita</b>	Progetto per l'aggiornamento sulla sicurezza rivolto a tutto il personale della scuola
<b>Imparare ad imparare</b>  <b>Progetto PIA</b>	E' un progetto che ha come obiettivo l'integrazione sociale e il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro, offrendo ai giovani e alle famiglie un supporto preventivo e personalizzato delle azioni erogate, in modo da promuovere lo sviluppo di competenze strategiche individuali. E' rivolto a tutti gli studenti dell'ISIS e consiste in varie attività, quali il Teatro della scuola, il Coro, lo Sportello didattico.
<b>Matelandia</b>	Il progetto ha lo scopo di far cimentare gli alunni nello studio di modelli matematici probabilistici e mira al recupero motivazionale nei confronti della disciplina. Si realizza in giochi matematici a cui partecipano, in una giornata fissata dall'Ente Organizzatore rappresentato dall'Università Bocconi di Milano, scuole medie ed istituti superiori della provincia di Grosseto.
<b>Amico Cosmo</b>	Rivolto agli studenti di tutto il territorio, di ogni ordine di scuola, il progetto prevede l'organizzazione di mini-corsi di ASTRONOMIA. Le proiezioni di filmati esplicativi sulla Lavagna Multimediale rendono più agevole la visione delle immagini all'interno del planetario. Lo scopo è suscitare interesse per la materia, far conoscere il nostro Istituto e le attività che vi si svolgono ed è quindi importante ai fini orientativi. In primavera si effettuano osservazioni in notturna con telescopio aperte a tutti.
<b>Centro sportivo</b>	E' attivo il centro sportivo scolastico. Il progetto comprende tutte le attività sportive che si tengono durante l'anno in orario scolastico ed extr scolastico; consiste in tornei di pallavolo, basket, nuoto, equitazione, calcio a 5, tennis. Coinvolge quasi la totalità degli alunni, i docenti sono coadiuvati dal personale ATA. E' finanziato dall'Ufficio Scolastico Provinciale.
<b>Operatore della promozione e accoglienza</b>  <b>Progetto leFP</b>	La Regione Toscana intende sopperire all'acquisizione di una qualifica professionale, eliminata dalla riforma Gelmini degli istituti professionali, che prevede di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arginare la dispersione scolastica;</li> <li>• Fornire una qualifica a quegli alunni che intendono lasciare il percorso scolastico;</li> <li>• Fornire una qualifica coerente con il percorso di studi e in coerenza con le richieste occupazionali del territorio.</li> </ul> L'Istituto "Del Rosso", considerate le motivazioni della Regione Toscana e le esigenze del territorio, ha deciso di aderire al progetto al fine di concedere un'ulteriore opportunità alla propria utenza. Il progetto che si avvale della quota di flessibilità del curriculum dell'Istituto Professionale e delle risorse stanziare dalla Regione Toscana. E' rivolto agli alunni delle classi I e II del Professionale "Del Rosso" per fornire al termine del 3 anno la qualifica regionale di . Operatore della

	promozione e accoglienza.
<p><b>Operatore di montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto</b></p> <p><b>Progetto leFP</b></p>	<p>La Regione Toscana intende sopperire all'acquisizione di una qualifica professionale, eliminata dalla riforma Gelmini degli istituti professionali, che prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arginare la dispersione scolastica;</li> <li>• Fornire una qualifica a quegli alunni che intendono lasciare il percorso scolastico;</li> <li>• Fornire una qualifica coerente con il percorso di studi e in coerenza con le richieste occupazionali del territorio.</li> </ul> <p>L'Istituto "Da Verrazzano", considerate le motivazioni della Regione Toscana e le esigenze del territorio, ha deciso di aderire al progetto al fine di concedere un'ulteriore opportunità alla propria utenza. Il progetto che si avvale della quota di flessibilità del curriculum dell'Istituto Professionale e delle risorse stanziare dalla Regione Toscana. E' rivolto agli alunni della classe II del Professionale "Da Verrazzano" per fornire al termine del 3 anno la qualifica regionale di Operatore di montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto</p>
<p><b>Opzione SA.BA.</b></p> <p><b>Operatore della ristorazione</b></p>	<p>Progetto rivolto a giovani in obbligo formativo d'istruzione, drop out residenti o domiciliati in Provincia di Grosseto in possesso della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo e che hanno abbandonato il percorso scolastico. Il percorso formativo proposto mira a rinnovare le competenze formative e professionali, in termini di capacità e conoscenze, della figura di operatore della ristorazione. L'obiettivo progettuale e formativo è quello di una figura professionale caratterizzata da un'adeguata formazione sia teorica che pratica capace di elaborare e realizzare, secondo una specifica intenzionalità, la propria attività nell'ambito di strutture quali Ristoranti, Agriturismi, Alberghi, Villaggi Turistici e altre strutture operanti nel Settore della Ristorazione.</p>
<p><b>La gestione della classe: il ruolo attivo degli insegnanti e degli studenti</b></p>	<p>Il progetto proposto dalla Facoltà di Psicologia dell'Università di Firenze con il finanziamento dell'Amministrazione Provinciale, consiste nel formare docenti dell'ISIS perché acquisiscano specifici strumenti per la conduzione della classe, promuovendo l'impiego del Cooperative Learning attraverso lo svolgimento di attività appositamente predisposte. Le attività di formazione si articoleranno in sei incontri di due ore ciascuno.</p>
<p><b>Il giornale in classe</b></p>	<p>Il progetto, che è rivolto a tutti gli alunni dell'ISIS, è frutto dell'adesione a quello nazionale promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori. Ogni giorno sono messe a disposizione degli insegnanti alcune testate giornalistiche, con lo scopo di educare gli alunni all'informazione e alla presa di coscienza delle problematiche storico-sociali, per permettere loro di interrogarsi sui fatti della realtà che li circonda e abituarli a formarsi una propria opinione attraverso il confronto con gli altri.</p> <p>Gli alunni, attraverso la lettura e l'analisi degli articoli di giornali quotidiani, vengono avviati alla discussione sui contenuti e alla composizione di articoli e saggi brevi,</p>

	anche in previsione della Prima Prova dell'Esame di Stato, che dovranno affrontare al termine del ciclo di studi.
<b>Modulo allineamento</b>	Progetto attuato all'ITN di Porto S. Stefano. E' un intervento volto alla formazione di una figura professionale con i requisiti per imbarcarsi con la qualifica di Allievo Ufficiale di Coperta e intraprendere la carriera di ufficiale della marina mercantile italiana. Le azioni formative sono rivolte a soggetti in possesso di diploma che acquisiscono conoscenze specialistiche, allo scopo di un diretto inserimento lavorativo con professionalità immediatamente spendibili nel territorio nazionale.
<b>Patente nautica</b>	Il progetto prevede la formazione degli iscritti in previsione di un esame per il conseguimento della patente nautica entro e oltre le 12 miglia. Lo scopo è quello di mettere in condizione gli iscritti di affrontare un eventuale esame di patente nautica sia in capitaneria di porto (per la patente oltre le 12 miglia) sia alla motorizzazione civile (per la patente entro le 12 miglia)
<b>Corso sub</b>	Il corso si propone di avvicinare gli studenti al rapporto con il mare e mostrare la possibilità di un'attività lavorativa. L'obiettivo è quello di formare gli studenti ad affrontare un ambiente diverso e cercare di appassionarli al mare. Questo corso potrebbe portare a un eventuale lavoro futuro consegnando loro un brevetto di primo livello P.A.D.I.
<b>SNP</b>	Progetto FSE finanziato dall'Amministrazione Provinciale. Il comparto ittico: sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro, sicurezza a bordo, normativa di riferimento, primo soccorso a bordo
<b>Progetto Organico d'Istituto</b>	Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi I e II degli Istituti Tecnici e Professionali. La Cooperativa Metrica si occupa di informare sulle opportunità di lavoro e di creazione d'impresa nell'ambito del mondo cooperativo. Attraverso esperti di orientamento e la disponibilità del software SORPRENDO, fornisce azioni di tutoring e di consulenza individuale per l'orientamento formativo e professionale. Il progetto si propone di affrontare con gli studenti un percorso di riflessione e di esplorazione delle diverse forme di lavoro, tipologie di professioni e opportunità, che caratterizzano l'attuale scenario economico e sociale. Le azioni di tutoring e di orientamento mirano a definire, verificare e consolidare per ogni studente un coerente e consapevole progetto di sviluppo formativo e professionale, anche grazie all'utilizzo delle moderne metodologie di orientamento e dello strumento SORPRENDO: database nazionale per l'orientamento alle professioni.
<b>Progetto C.O.S.T.E.</b>	COSTE Competitività, Occupazione e Sviluppo dei servizi logistici integrati nei porti Turistici: Esperienze a confronto. L'Istituto Nautico ha aderito al Progetto presentato a finanziamento dall'Associazione Industriali di Grosseto.
<b>4 Life Long Living Legalità</b>	Costanzo Enzo
<b>Consumatori consapevoli</b>	Rivolto agli studenti di tutto l'ISIS, si avvale di esperti della UNICOOP Tirreno per promuovere comportamenti da consumatori consapevoli negli alunni.

<p><b>Progetto RAS</b></p>	<p>Il progetto consiste in 6 percorsi sperimentali, di 4 ore ciascuno, svolti presso l'Istituto capofila, sviluppati da personale universitario con la finalità di aggiornare i docenti degli Istituti scolastici superiori. Tali percorsi saranno divisi in moduli di approfondimento teorico e di esemplificazione sperimentale in relazione alle esigenze formative dei diversi Istituti. I partecipanti saranno, inoltre, accompagnati e supportati nel percorso di formazione didattica da un tutor ISS (Piano Nazionale Insegnare Scienze Sperimentali). Successivamente tali moduli saranno riproposti dai docenti alle proprie classi. In questo modo l'apprendimento degli studenti sarà sviluppato partendo da esperienze sensoriali e sperimentazioni finalizzate a porre problemi conoscitivi comprensibili e interessanti, posti in termini che fanno parte del linguaggio e delle conoscenze dei ragazzi. L'impianto progettuale è finalizzato al potenziamento dell'insegnamento dell'Educazione Scientifica mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) integrazione dell'apprendimento di aree disciplinari diverse,</li> <li>2) superamento dell'isolamento del singolo e/o del gruppo,</li> <li>3) orientamento universitario, orientamento verso le discipline scientifiche.</li> </ol>
<p><b>Progetto Legalità</b></p>	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'ISIS. Si articola in modalità diverse. L'obiettivo è affrontare e sostenere, attraverso un percorso concordato con gli insegnanti, la visione critica di filmati, assemblee d'Istituto, il tema dei diritti costituzionalmente garantiti</p>
<p><b>Strada facendo</b></p> <p><b>Progetto Orientamento</b></p>	<p>Il progetto Orientamento è espressione dell'identità culturale e delle professionalità dei vari indirizzi di studi offerti dall'ISIS.</p> <p>Il Progetto coinvolge tutte le classi. Esso si articola in tre distinte fasi : ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE e IN USCITA, le quali, pur con momenti di attuazione e modalità di svolgimento diversi, sono concepite come assolutamente coerenti e integrate tra loro.</p>
<p><b>Interscambio culturale</b></p>	<p>Il progetto di "Interscambio Culturale: Student's Exchange " si rivolge agli studenti della 4 e 5 classe dell'ITC di Albinia che sono interessati al potenziamento delle lingue straniere.</p> <p>Attraverso i soggiorni di studio in famiglia e la collaborazione con le scuole partner si accrescono le competenze linguistiche e quelle umane.</p>
<p><b>Patentino ciclomotore</b></p>	<p>Il progetto mira a fornire agli studenti una preparazione adeguata per il superamento dell'esame per il conseguimento del Certificato di Idoneità alla Guida del Ciclomotore ( C.I.G.C.).</p> <p>Rivolto a tutti gli studenti che devono conseguire il patentino di guida per il ciclomotore, anche di altri Istituti, il corso prevede lezioni sul Codice della strada, in modo da formare gli alunni ad una guida consapevole e corretta.</p>
<p><b>Assistenti bagnanti</b></p>	<p>Il progetto prevede la formazione degli studenti dell'I.S.I.S. ad affrontare il mondo del lavoro fin dall'età di 16 anni, fornendo loro un brevetto M.I.P. (Mare, acque Interne, Piscina).</p>

	<p>Gli allievi impareranno a gestire e a risolvere situazioni non comuni e con vari livelli di pericolo che possono verificarsi nei luoghi di villeggiatura.</p>
<b>ACARISS</b>	<p>Il progetto prevede lo sviluppo di un modulo fornito dal CNR e dalla LAMMA (Istituto Meteorologico di Livorno), si prevedono visite guidate e approfondimenti, gestiti da personale specializzato della LAMMA e del CNR per la classe V T.M. dell'Istituto Nautico. Il progetto mira a sensibilizzare e ad interessare alla meteorologia e ai fenomeni ad essa collegati. La finalità è cercare di monitorare in tempo reale i dati meteo e di variazione della CO2 mediante delle apparecchiature fornite dal Capofila del progetto (CNR, LAMMA. Si richiede un lavoro di gruppo su un modulo da approfondire che porterà ad una mini-conferenza a fine anno scolastico.</p>
<b>Giochi della chimica</b>	<p>La Società Chimica Italiana (SCI) – Divisione di didattica Chimica organizza ogni anno i Giochi della Chimica, manifestazione che mira a stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e di selezionare la squadra italiana per partecipare alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori divisi in tre categorie A, B, C:          Categoria A: studenti del primo biennio          Categoria B: studenti del secondo triennio degli istituti "non specializzati in chimica"          Categoria C: studenti del secondo triennio degli istituti ad indirizzo chimico.          L'iniziativa consiste in fasi regionali che avverranno tutte lo stesso giorno nel mese di maggio.</p>
<b>Laboratorio di cucina</b>	<p>Il laboratorio di cucina, per alunni diversamente abili, ha la finalità di raggiungere l'acquisizione di autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto degli altri e delle loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali.</p>
<b>Portfolio Linguistico</b>	<p>Fin dal 1998 è prassi consolidata l'offerta di corsi per la certificazione delle Lingue Straniere.</p> <p>All'università le certificazioni delle lingue straniere sono riconosciute come crediti e permettono di non sostenere gli esami universitari, abbreviando il percorso di studi. Nel mondo del lavoro le certificazioni delle lingue straniere sono molto apprezzate poiché garantiscono il possesso di abilità linguistiche che va ben oltre quanto certificato dai tradizionali titoli di studio. I corsi ((che prevedono una quota per coprire la spesa) prevedono un numero di ore di corso necessarie a superare gli esami, secondo il livello di difficoltà. Le lezioni si tengono di pomeriggio con il contributo di un insegnante di lingua e di un lettore madrelingua. Si propone il livello A2 agli allievi del biennio iniziale, il livello B1 dalla classe terza, e infine il livello B2.</p> <p>Le certificazioni di lingua inglese sono KET, PET, First Certificate.</p> <p>Le certificazioni di lingua francese sono DELF A1-A2 e B1.</p> <p>Le certificazioni di lingua spagnola sono il DELE livello</p>

	<p>A2 e B1.</p> <p>Le certificazioni di lingua tedesca sono il FIT1 e il FIT2.</p>						
<p><b>Alternanza Scuola Lavoro</b></p>	<p>Il Progetto Alternanza Scuola Lavoro mette in atto quanto previsto dal Decreto Legislativo 77 dell'aprile 2005 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53".</p> <p>I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, secondo il dispositivo legislativo, sono programmati e realizzati in un arco temporale triennale, differenziandosi negli anni per obiettivi formativi e articolazione temporale delle attività.</p> <p>Il progetto Alternanza Scuola Lavoro mette a regime un modello sperimentato negli anni precedenti in collaborazione con la CCIAA di Grosseto. Questo progetto agli Istituti Professionali sostituisce e integra le attività di stage che fanno parte del curriculum obbligatorio:</p> <table data-bbox="762 875 1193 969"> <tr> <td>classe III</td> <td>n. 80 ore in azienda</td> </tr> <tr> <td>classe IV</td> <td>n. 66 ore in azienda</td> </tr> <tr> <td>classe V</td> <td>n. 66 ore in azienda</td> </tr> </table> <p>tutte da svolgere con interruzione dell'attività didattica. Esso sostituisce a tutti gli effetti i vecchi corsi di microspecializzazione (ex - terza area).</p> <p>L'obiettivo del progetto è migliorare l'efficacia didattica del percorso scolastico, fornendo al tempo stesso all'alunno maggiori opportunità di inserire un'esperienza d'impresa durante il proprio percorso di formazione; favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro da parte degli studenti. Al termine del triennio agli alunni viene rilasciata una Certificazione di Competenze.</p> <p>Agli Istituti Tecnici il progetto Alternanza Scuola Lavoro è rivolto agli studenti delle classi IV, offrendo loro l'opportunità di misurarsi con il mondo del lavoro, per scoprire le proprie attitudini e interessi e continuare in modo "consapevole" a realizzare il proprio progetto di vita. Interrompendo le attività didattiche per una settimana, gli alunni effettueranno uno stage presso le aziende individuate nella realtà locale, in modo da garantire il collegamento all'ambito socio economico del territorio di appartenenza.</p> <p>Gli enti ospitanti, aziende pubbliche, private e università di Siena, saranno chiamati ad effettuare una breve presentazione/testimonianza in classe per aiutare i ragazzi a capire il tipo di organizzazione /attività con la quale avranno a che fare, e allo stesso tempo stimolare in loro una mentalità imprenditoriale.</p> <p>Al termine del periodo di alternanza, in aula verranno discusse le esperienze degli studenti che produrranno le proprie osservazioni. L'intero percorso sarà oggetto di valutazione.</p>	classe III	n. 80 ore in azienda	classe IV	n. 66 ore in azienda	classe V	n. 66 ore in azienda
classe III	n. 80 ore in azienda						
classe IV	n. 66 ore in azienda						
classe V	n. 66 ore in azienda						
	<p>L'Istituto Statale di Istruzione Superiore è Test Center accreditato (AUC---01) per il rilascio della Patente</p>						

<p><b>ECDL</b></p> <p><b>Patentino europeo d'Informatica</b></p>	<p>Europea del Computer (ECDL). L'accreditamento è avvenuto attraverso l'affiliazione all'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), referente italiano per ECDL. Si organizzano corsi di preparazione per gli esami e si svolgono gli esami in sede.</p> <p>La Patente Europea del Computer (<b>ECDL Core Level</b>) è una certificazione diffusa in tutto il mondo che attesta la capacità nell'uso del computer.</p> <p>Le certificazioni ECDL costituiscono uno standard di riferimento in quanto si caratterizzano per l'Uniformità: i test sono identici in tutti i Paesi, garantendo la circolarità del titolo. Il rilascio della patente informatica (spendibile nel mondo del lavoro e presso molte Università) prevede il superamento di sette esami riguardanti la struttura del computer e le principali funzioni del software più comunemente usati sia in ambiente MS-Office che Open Source</p> <p>Modulo 1: Concetti teorici di base (Basic concepts)</p> <p>Modulo 2: Uso del computer e gestione dei file (Files management)</p> <p>Modulo 3: Elaborazione testi (Word processing)</p> <p>Modulo 4 : Foglio elettronico (Spreadsheet)</p> <p>Modulo 5 : Basi di dati (Databases)</p> <p>Modulo 6: Strumenti di presentazione (Presentation)</p> <p>Modulo 7 : Reti informatiche (Information networks)</p>
<p><b>Progetto COMENIUS</b></p>	<p>Scambio Linguistico con la scuola tedesca di HOF con il Liceo Linguistico di Orbetello</p> <p>Eventuale scambio linguistico tra classi dell' ITE di Albinia ed altre scuole dell'Europa</p>
<p><b>Progetto Martina</b></p>	<p>E' un progetto concernente l'educazione alla Salute e concernente certe patologie piuttosto rare che possono colpire i giovani . Riguarda le scuole di Orbetello</p>

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Gli interventi didattici ed integrativi di recupero vengono attivati su richiesta dei Docenti e dei Consigli di Classe a sostegno degli studenti che presentano carenze in una o più discipline, allo scopo di favorirne il successo formativo.

### **Recupero in itinere**

Viene effettuato durante il mattino con momenti di interventi specifici durante le lezioni o con l'indicazione di un piano di studi individuale da parte dello studente

### **Sospensione dell'attività didattica**

E' la modalità che viene utilizzata quando le carenze in una materia riguardano più della metà della classe: con tale modalità l'insegnante sospende l'attività e dedica alcuni giorni a riprendere gli argomenti o le competenze sui quali si sono evidenziate le carenze

### **Corsi di recupero pomeridiani (IDEI)**

Vengono organizzati dalla scuola su segnalazione dei consigli di classe, in particolare nel periodo gennaio-febbraio (dopo lo scrutinio del primo trimestre) e nel periodo estivo per gli studenti che hanno avuto la sospensione del giudizio. La scuola informa le famiglie, per iscritto, riguardo all'organizzazione dei corsi.

### **Sportello Didattico**

Gli studenti potranno effettuare docenze a richiesta, cioè interventi su singoli argomenti, finalizzate ad un recupero immediato di argomenti che non sono stati adeguatamente acquisiti o che lo studente non ha potuto apprendere a causa di eventuali assenze.

## **ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta deve tener conto della frequenza alle lezioni , della partecipazione attiva al dialogo educativo e della relativa significatività e del comportamento ( inteso come rispetto di regole scolastiche , civili e relative alla sicurezza)

## **ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO**

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico e da tutti i docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto.

È presieduto dal Dirigente Scolastico o dal collaboratore vicario, in caso di sua assenza o impedimento.

- svolge le funzioni di segretario un docente scelto dal Dirigente Scolastico.

Il collegio dei docenti ha i seguenti compiti:

- Deliberare in materia di funzionamento didattico dell'Istituto e curare in particolare la programmazione dell'attività educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Tale potere è esercitato nel rispetto della libertà d'insegnamento garantita a ciascuna insegnante.
- Elaborare il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) (Capo II art. 3 comma 3 Reg. Autonomia n° 275 del 8/3/99).
- Identificare nell'ambito del P.O.F. le funzioni obiettivo riferite alle aree previste dall' art. 28 del C.C.N.L. definendo, altresì, contestualmente, le competenze e i requisiti professionali necessari per l'accesso a ciascuna delle funzioni medesime.
- Designare i docenti cui assegnare le funzioni obiettivo riferite tra coloro che ne abbiano gatto richiesta ed abbiano dichiarato la loro disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione in servizio di cui all'art. 17 del C.C.N.L.
- Formulare proposte al Dirigente Scolastico per la formazione delle classi, le assegnazioni degli insegnanti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche (i relativi criteri generali sono indicati dal consiglio d'Istituto).
- Valutare periodicamente l'andamento generale dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, se necessario, opportune misure per il suo miglioramento.
- Provvedere alla scelta dei sussidi didattici, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio d'istituto.
- Adottare e promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione in conformità del D.P.R. n° 419 (artt. 2-3-6).
- Promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto.
- Eleggere i docenti incaricati di collaborare con il Dirigente Scolastico.
- Eleggere i propri rappresentanti nel consiglio d'Istituto e nel comitato d valutazione degli insegnanti.

### **CONSIGLI DI CLASSE**

Per la realizzazione del coordinamento didattico e la valutazione periodica degli alunni, il consiglio di classe:

- Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico
- Sceglie i metodi e gli strumenti di insegnamento idonei per il loro conseguimento
- Individua gli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento
- Indica le attività integrative opportune per la classe
- Prende decisioni rispetto all'attività di recupero

A seguito delle decisioni assunte, i Consigli di classe e i singoli docenti predisporranno il piano delle attività, collegiali e individuali, da svolgere durante l'anno scolastico.

I Consigli di classe oltre a riunirsi per la programmazione didattica e gli scrutini quadrimestrali e finali si riuniscano anche nei mesi di Ottobre, Marzo e Maggio.

Il calendario delle convocazioni dei consigli di classe viene predisposto dall'ufficio di presidenza.

## **COORDINATORE DI CLASSE**

Il Dirigente Scolastico, in base a specifici criteri, nomina COORDINATORE un componente del consiglio di classe.

La figura del docente coordinatore di classe riveste una notevole importanza per assicurare un'omogeneità di comportamenti in un Istituto le cui dimensioni non permettono al Dirigente Scolastico di presiedere tutti i consigli di classe.

In assenza del Dirigente Scolastico, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 416 / 74, il Consiglio di Classe è presieduto dal docente Coordinatore di classe.

Le preventive riunioni dei Coordinatori con il Dirigente Scolastico, per concordare lo svolgimento dei lavori del Consiglio sono rivolte ad assicurare una sufficiente armonizzazione dei comportamenti.

La funzione del coordinatore è quella di essere:

- Il referente del Dirigente Scolastico per qualsiasi problema didattico- disciplinare o di altro genere : le decisioni che il Dirigente Scolastico dovrà assumere saranno precedentemente discusse con il coordinatore, sia perché la sua conoscenza dei fatti è immediata e non mediata, sia perché può offrire chiavi di interpretazione che sfuggono al capo d'Istituto.
- Il referente degli studenti per qualsiasi questione possa insorgere con gli altri docenti o altre persone appartenenti alla scuola.

Il Coordinatore convoca il consiglio di classe per i problemi di carattere didattico e disciplinare.

## **OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI**

Ogni Consiglio di Classe dovrà tenere presenti orientativamente per la programmazione dei Consigli di Classe delle scuole comprese nel nostro Istituto, fatte salve le diversità di indirizzo e le specificazioni, nel rispetto della libertà di insegnamento i criteri generali qui enucleati:

- A) acquisizione di capacità di base (leggere, scrivere, comprendere)
- B) invito alla pratica della lettura e sua diffusione fra gli alunni
- C) capacità di analisi e sintesi
- D) capacità di comunicazione scritta e orale
- E) capacità di soluzione dei problemi
- F) capacità di comprendere gli statuti logico-metodologici delle discipline e di studio autonomo
- G) capacità di un'analisi modulare (pluridisciplinare) degli argomenti di studio, che potenzi la capacità di collegamento fra le varie discipline
- H) capacità di un'autonoma produzione culturale
- I) capacità decisionali, di scelta e di giudizio
- J) capacità di orientarsi all'interno del territorio e di interagire professionalmente con esso rispondendo alle aspettative del territorio stesso.

Gli obiettivi cognitivi sopra indicati sono flessibili. Questo in rapporto ai diversi contesti (offerti dall'organizzazione modulare) dei gruppi di classi, delle classi, dei gruppi di alunni e dei singoli alunni. A tale riguardo va sottolineata la necessaria programmazione da parte dei Consigli di Classe di forme di didattica individualizzata per alunni che presentino particolari difficoltà o, al contrario un rendimento di eccellenza.

Sulla base dei corsi di formazione attivati dalla scuola in relazione al Nuovo esame di stato e dalla funzione docente nella scuola dell'autonomia, l'individuazione degli obiettivi è stata ridiscussa e resa più aderente alla realtà ed ai bisogni della scuola.

Nel documento di classe delle classi destinate a sostenere il L'Esame di Stato nella **PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE** compaiono obiettivi trasversali espressi in termini di conoscenze competenze e capacità definiti dai coordinatori delle medesime classi insieme alla F.O. Area 1 in occasione di un incontro preventivo alla stesura dei suddetti documenti, nonché metodi e strumenti della valutazione e criteri per la valutazione.

Gli obiettivi trasversali sono seguenti :

**CONOSCENZE** : intese come conoscenze dei termini, fatti, regole e principi più rilevanti per ciascuna disciplina

**COMPETENZE:** intese come trasformazione e adattamento delle conoscenze, delle regole e dei principi problemi applicativi di tipo individuale.

**CAPACITÀ:** intese come capacità di compiere applicazione in contesti nuovi che prevedano l'uso cumulativo delle conoscenze e delle competenze e, dunque, di tipo decisionale.

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento ai seguenti criteri:

**a. Per una valutazione positiva (6 – 7)**

- Capacità espressive
- Conoscenze del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenze dei fatti, delle regole e dei principi fondamentali di ciascuna disciplina
- Competenze di tipo applicativo almeno con la guida dell'insegnante

**b. Per una valutazione più che positiva (8 –9)**

- Possesso delle solide competenze di tipo applicativo e capacità di elaborazione personale dei contenuti
- Capacità di approfondimento autonomo in contesti nuovi rispetto a quelli presentati in classe e verificabile con eventuali tesine

**c. Si ritengono criteri fondamentali di valutazione, in aggiunta a quelli cognitivi, tali anche da modificarli:**

- Il livello di partenza
- I progressi
- L'impegno e la partecipazione

## **MODALITÀ E CRITERI GENERALI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE**

### **VERIFICHE**

Sarà considerata verifica ogni misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva di conoscenze, competenze e capacità effettuata su un percorso didattico significativo nell'arco dell'anno scolastico.

Per verifica, pertanto, non si intende soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove (scritte, orali, pratiche, miste, strutturate, semistrutturate ...) o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di elementi di valutazione.

### **TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

- **Diagnostiche**, volte ad accertare i prerequisiti, all'inizio dell'anno scolastico (mediante test d'ingresso, per impostare la programmazione di classe alla luce degli standard individuati) e di ogni unità didattica (per rapportarsi alle reali potenzialità cognitive e operative degli studenti prevenendone possibili incongruenze).
- **Formative**, per raccogliere informazioni, frequenti e simultanee, sul processo di apprendimento mentre questo si sta ancora svolgendo. Ciò permetterà di intervenire tempestivamente, rivedendo l'iter didattico adottato, globalmente (in caso di difficoltà diffuse), o parzialmente, ricorrendo a interventi personalizzati o di sostegno.
- **Sommative**, miranti ad accertare, mediante prove organiche e onnicomprensive, le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite gradualmente dai discenti in ordine agli obiettivi prefissati. Dovendo accertare processi terminali, di sistemazione e correlazione, si dovranno collocare alla fine di un percorso didattico significativo o in occasione delle scadenze collegiali (Consigli di classe, colloqui generali con i genitori, conclusione dei corsi di recupero, scrutini).

### **TRASPARENZA DELLE VERIFICHE**

Per qualsiasi tipo di verifica gli alunni saranno di norma informati preventivamente sugli indicatori che saranno presi in considerazione e quindi sulla valutazione da essi scaturita. Le prove scritte saranno riportate in classe corrette e valutate, per essere fatte oggetto di discussione e registrazione formale, entro i quindici giorni dalla loro effettuazione.

## VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale scaturirà dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi didattico- disciplinari e educativo- comportamentali fissati dai consigli di classe.

Nel corso del trimestre si ipotizzano un "congruo" numero di verifiche (almeno 2 scritti ove previsti e almeno 2 orali). Nel corso del pentamestre si ipotizzano un "congruo" numero di verifiche (almeno 4 scritti ove previsti e almeno 3 orali).

## INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI (IDEI)

Per gli studenti che incontrino difficoltà nell'apprendimento sono previsti vari tipi d'intervento, gratuiti, per sostenerli nel metodo di studio, aiutarli a recuperare i risultati insufficienti e ad acquistare maggior fiducia in se stessi.

Le attività da svolgere durante l'anno sono:

1. **Percorsi individuali di recupero:** attraverso attività ed esercizi mirati, da svolgere a casa, controllati e corretti dai docenti.
2. **Attività di recupero durante le ore di lezione:** con modalità diverse a seconda delle classi, per esempio **attività periodiche di rinforzo in classe**, guidate dall'insegnante; **pause didattiche**, interruzione dello svolgimento dei programmi e attività intensive di ripetizione per tutta la classe mirate al recupero o all'approfondimento, secondo il livello di apprendimento degli alunni.
3. **Tutoraggio individuale o per piccoli gruppi:** docenti di diverse materie sono a disposizione in orario pomeridiano, secondo il calendario e l'orario indicato per fornire spiegazioni e chiarimenti richiesti dagli alunni, singoli o per piccoli gruppi, su specifici argomenti disciplinari. Gli alunni interessati prenotano la consulenza su un apposito foglio, indicando la classe di appartenenza e l'argomento su cui richiedono l'intervento.
4. **Corsi di recupero pomeridiani:** a questi interventi si farà ricorso solo quando il Consiglio di Classe abbia individuato carenze diffuse in molti studenti, non superabili con il recupero durante le ore di lezione o con il tutoraggio individuale. I corsi potranno essere di diverso tipo, ad esempio su contenuti specifici o su competenze trasversali o sul metodo di studio. Per questo tipo di interventi si adotteranno metodologie didattiche opportune, che dovranno peraltro consentire all'insegnante un'immediata verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Attività da svolgersi prima dell'inizio delle lezioni:

1. **Corsi di recupero:** nelle due settimane precedenti l'inizio delle lezioni saranno organizzati corsi di recupero per gli alunni promossi con debito formativo. I corsi, rivolti a gruppi (massimo di 15 alunni) e della durata di non meno di 10 ore, avranno come obiettivo quello di rafforzare le conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi.
2. **Corsi di approfondimento:** rivolto agli alunni interessati si articoleranno su temi di carattere culturale o disciplinare e saranno tenuti da docenti dell'Istituto, da professori universitari o da esperti.

## FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola considera necessario un collaborativo rapporto con le famiglie degli studenti, basato sullo scambio reciproco di informazioni e sulla corresponsabilità nella costruzione del percorso educativo degli studenti.

Per le comunicazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso a:

- **Comunicazioni scritte** - Mediante il libretto personale, o comunicazioni scritte; tramite gli studenti le famiglie vengono informate relativamente ai calendari delle riunioni dei Consigli di classe, agli orari di ricevimento dei docenti ed alle iniziative di carattere generale o per evidenziare il comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.
- 
- **Comunicazioni verbali** –In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico.
- 
- Nei **Consigli di classe** previsti a novembre e a febbraio possono partecipare i genitori e gli alunni eletti rappresentanti nelle elezioni che si tengono tutti gli anni alla fine di ottobre.

#### VERIFICA e MONITORAGGIO DEL POF

Rimane allo studio del collegio dei docenti l'inserimento di indicatori di verifica per IL POF ed il relativo monitoraggio